

UNIONE PRATIARCATI

COMANDO POLIZIA LOCALE

Via Roma n. 224

35020 – ALBIGNASEGO (PD)

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

INDICE

PREMESSA	2
DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI.....	4
STRUTTURA DEL DOCUMENTO	5
METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	6
1. ANALISI DEL CONTESTO	8
1.1 ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE	8
1.2 ATTIVITÀ SVOLTE DAL COMMITTENTE	8
1.3 ATTIVITÀ SVOLTE DALLE IMPRESE	8
1.4 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI D’INTERVENTO	8
1.5 ACCESSI, VIABILITÀ E SEGNALAZIONI DELIMITAZIONI	9
1.6 AREE DI DEPOSITO	11
1.7 IMPIANTI TECNOLOGICI	11
1.8 MACCHINE E ATTREZZATURE PRESENTI	11
1.9 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI.....	12
1.10 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI	12
1.11 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI.....	12
1.12 ESPOSIZIONE A RUMORE	13
1.13 PRESENZA DI RETI DI SERVIZI.....	13
2. GESTIONE DELLE EMERGENZE	14
2.1 PRESIDI, DISPOSITIVI ANTINCENDIO E IMPIANTI DI SPEGNIMENTO	14
2.2 USCITE DAI LOCALI E USCITE DI PIANO	14
2.3 RISCHIO DI INCENDIO.....	14
2.4 PROCEDURE DI EMERGENZA	15
3. PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI	16
3.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE	16
3.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI	17
3.3 SOSPENSIONE DELLE LAVORAZIONI.....	17
4. DOCUMENTAZIONE	18
5. PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO	20
5.1 MODALITÀ PER L’ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE.....	20
5.2 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA	21
5.3 CONSIDERAZIONI FINALI	22
6. FIRME DI ACCETTAZIONE	23
MODULISTICA DI SUPPORTO	24
PLANIMETRIA	29
SEZIONE B – SCHEDE SPECIFICHE	30

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

SEZIONE A – PARTE GENERALE

PREMESSA

Il presente documento, adempimento alle disposizioni previste dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008, costituisce il documento unico per l'individuazione, analisi e l'eliminazione o la riduzione dei rischi derivanti dalle possibili interferenze che si possono verificare durante l'effettuazione dei lavori affidati a terzi presso il locali che ospitano la sede del Comando Polizia Locale dell'Unione Pratiarcati in via Roma ad Albignasego.

Il documento individua come possibili soggetti esposti a rischi interferenziali:

- i lavoratori delle ditte che effettuano le attività lavorative presso il locali che ospitano la sede del Comando Polizia Locale dell'Unione Pratiarcati;
- gli utenti eventualmente presenti;
- il personale di altre attività ospitate all'interno dell'edificio;
- i dipendenti dell'Unione Pratiarcati.

Le informazioni e prescrizioni riportate nel presente documento hanno lo scopo di segnalare alle ditte esecutrici i rischi presenti negli ambienti di lavoro ove sono chiamati ad intervenire e le situazioni di interferenza che si possono generare a causa del contemporaneo svolgimento delle normali attività aziendali.

Queste informazioni e prescrizioni, integrate con la valutazione dei rischi "propri" legati all'effettuazione delle attività dell'Appaltatore (come riportate nei rispettivi D.V.R. redatti dalle ditte medesime ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 ed escluse per vincolo normativo dal presente documento) garantiscono un idoneo livello di tutela relativamente a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro dovuti ai cicli lavorativi, alle macchine ed impianti presenti, etc.;
- presenza di estranei (dipendenti delle ditte che effettuano gli interventi di manutenzione) durante l'esecuzione dei lavori;

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

- prevenzione degli incendi e gestione delle emergenze;
- presenza e uso di sostanze e preparati pericolosi;
- modalità di accesso presso aree private / riservate o interdette a terzi;
- uso di attrezzature e servizi forniti dal committente.

Qualora si rilevi la necessità di apportare modifiche alle modalità di effettuazione dei lavori affidati o alla programmazione degli stessi, prevedendo quindi una differente organizzazione rispetto a quanto previsto nel presente documento le informazioni fornite verranno aggiornate, in modo che l'appaltatore possa riformulare la relativa valutazione dei rischi.

Le indicazioni riportate non sono da considerarsi esaustive dei vincoli previsti in materia di sicurezza imposti ai soggetti esecutori. Rimane infatti piena responsabilità delle imprese rispettare, oltre alle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento, anche tutti gli obblighi ad esse imposti dalla normativa in materia di sicurezza.

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Ai fini del presente piano, valgono le seguenti definizioni:

Decreto: Si intende il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Committente: Unione Pratiarcati

Gestore dell'appalto: Soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

Impresa appaltatrice: L'impresa che sottoscrive un contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione con il committente o che interviene su chiamata del committente.

Impresa esecutrice: Ogni impresa che interviene per effettuare una lavorazione.

Si intendono inoltre imprese esecutrici le imprese o i lavoratori autonomi, subaffidatari e non, che a qualsiasi titolo intervengono presso il locali che ospitano la sede del Comando Polizia Locale dell'Unione Pratiarcati per effettuare una lavorazione o parte di essa.

Subappaltatore: L'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che interviene per l'esecuzione dei lavori sulla base di un rapporto contrattuale subordinato con una impresa appaltatrice. Si intende per subappaltatore anche l'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che instaura il rapporto contrattuale con chi sia a sua volta subappaltatore.

Referente: È la persona fisica che rappresenta l'impresa appaltatrice e i suoi subappaltatori/subaffidatari nei rapporti con il committente.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): Il soggetto che svolge le funzioni di cui all'art. 50 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Lavoratore autonomo: Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il documento è suddiviso in due sezioni:

La **Sezione A** di carattere generale contiene le **prescrizioni applicabili a tutte le ditte incaricate** per l'esecuzione di lavori da effettuare presso il locali che ospitano la sede del Comando Polizia Locale dell'Unione Pratiarcati.

Qui sono riportate: le *caratteristiche dei luoghi* e delle *attività aziendali* presenti, le procedure da seguire per la *gestione delle emergenze*, le misure generali per il *coordinamento* e per la *riduzione/eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze*, la *documentazione* necessaria all'esecuzione dei lavori, le *procedure* per la gestione del documento.

In coda al documento sono riportate le firme di accettazione dei soggetti interessati.

La **sezione B** raccoglie le **schede specifiche** relative alle lavorazioni svolte dalle ditte esecutrici presso il locali che ospitano la sede del Comando Polizia Locale dell'Unione Pratiarcati, con l'indicazione delle misure previste per ridurre/eliminare i rischi dovuti alle possibili interferenze e i relativi costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di sicurezza e salute sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La metodologia seguita per l'individuazione dei rischi è stata così sviluppata:

- definizione delle lavorazioni affidate e delle eventuali fasi di esecuzione;
- individuazione ed analisi dei rischi dovuti alle interferenze per ciascuna lavorazione, con riferimento al contesto ambientale, alla presenza contemporanea e/o successiva di diverse imprese e/o diverse lavorazioni e ad eventuali pericoli correlati.

Per ogni lavorazione è stata elaborata la relativa analisi riportata nelle schede allegate, ciascuna delle quali è così suddivisa:

- la descrizione della lavorazione;
- i servizi, impianti, attrezzature messe a disposizione dal committente e le relative condizioni d'uso;
- la descrizione delle fasi della lavorazione (ad es.: analisi temporale dell'intervento, accesso e permanenza all'interno dei luoghi di intervento, utilizzo di macchine ed attrezzature, utilizzo di sostanze e prodotti, deposito e movimentazione manuale dei carichi, interferenze con terzi);
- l'analisi dei rischi di ogni singola fase della lavorazione;
- la stima del rischio riferita ad ogni singola fase della lavorazione;
- le azioni di coordinamento e le misure di sicurezza per eliminare i rischi dovuti alle interferenze;
- i costi per la sicurezza dovuti all'adozione delle misure per eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

Per la stima dei rischi si fa riferimento a un indice che varia da **1** a **3**, ottenuto tenendo conto sia della **gravità del danno**, che della **probabilità** che tale danno si verifichi, fattore quest'ultimo correlato ai seguenti fattori:

- a) frequenza e durata dell'esposizione delle persone al pericolo,
- b) probabilità che si verifichi un evento pericoloso,

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

c) possibilità tecniche ed umane per evitare o limitare il danno.

L'indice cresce all'aumentare del rischio ed è associato alle seguenti valutazioni:

<i>Indice di stima</i>	<i>Categoria di rischio e descrizione</i>
1	Basso: Si tratta di una situazione nella quale un'eventuale incidente provoca raramente danni significativi.
2	Medio: Si tratta di una situazione nella quale occorre la dovuta attenzione per il rispetto degli obblighi legislativi e delle prescrizioni del presente piano.
3	Alto: Si tratta di una situazione che per motivi specifici del luogo di lavoro o della lavorazione richiede il massimo impegno e attenzione

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

1. ANALISI DEL CONTESTO

1.1 ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

Ente:	Unione Pratiarcati – Comando Polizia Locale
Sede oggetto del documento:	Via Roma n. 224 - Albignasego
Datore di lavoro:	
Attività svolta:	Attività amministrativa relativa allo svolgimento del servizio di Polizia Locale
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	
Addetti alla prevenzione incendi:	
Addetti al pronto soccorso:	
Referente:	

1.2 ATTIVITÀ SVOLTE DAL COMMITTENTE

All'interno dei locali del Comando Polizia Locale sono svolte pratiche amministrative legate all'attività di Polizia locale, è previsto il ricevimento del pubblico in orari definiti.

1.3 ATTIVITÀ SVOLTE DALLE IMPRESE

Le attività da effettuarsi presso l'edificio consistono principalmente in attività di sanificazione e pulizia degli ambienti.

Per l'elenco completo delle attività svolte si veda la sezione B – Indice delle schede specifiche.

1.4 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI D'INTERVENTO

L'edificio che ospita il comando Polizia locale dell'Unione Pratiarcati si sviluppa su due piani fuori terra collegati tra loro mediante una rampa di scale. L'edificio è costituito da due corpi di altezza differente uno, più elevato posto su via Roma a pianta quadrata ed uno perpendicolare al precedente di forma rettangolare e più basso rispetto al precedente.

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

L'accesso pedonale è posto su via Roma da chi si entra in un ampio atrio sul quale affacciano vari locali in uso alle associazioni locali e che non sono oggetto del presente documento. Dall'atrio attraverso il vano scala si sale al primo piano dell'edificio rettangolare dove sono presenti gli uffici. Gli uffici si affacciano lungo un corridoio centrale a destra di quale sono presenti gli uffici della sezione segreteria comando e l'ufficio videocontrollo a sinistra l'ufficio del Comandante, l'ufficio sezione personale e l'ufficio della sezione edilizia, ambiente commercio, al termine del corridoio è presente un altro ufficio agenti. Salendo ulteriormente le scale si sale al piano primo dell'edificio prospiciente via Roma. Qui attorno ad un atrio centrale si affacciano vari locali alcuni non utilizzati ed altri in uso al Comando Polizia Locale: in particolare è presente una sala riunioni, dove in caso di necessità è effettuato lo scarico delle armi da parte del personale in apposito strumento, uno spogliatoio e due locali servizi igienici uno per il pubblico ed uno per il personale della Polizia Locale.

1.5 ACCESSI, VIABILITÀ E SEGNALAZIONI DELIMITAZIONI

Per le modalità di accesso e di circolazione interna e le relative prescrizioni si veda la sezione accesso delle schede specifiche.

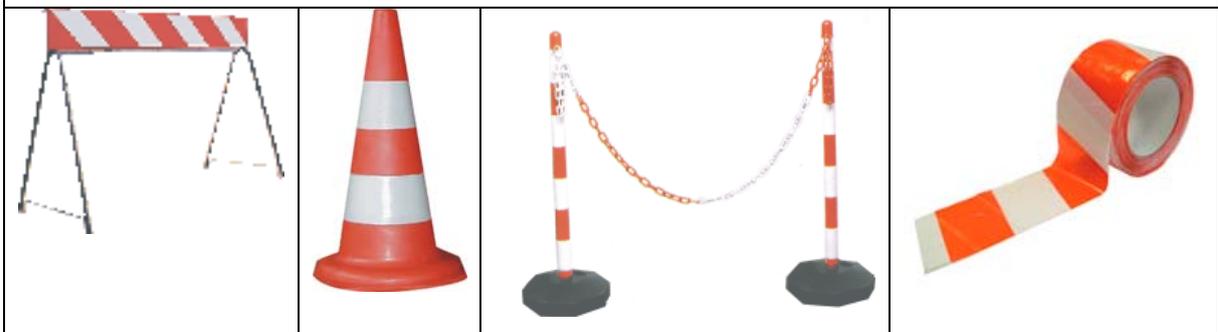
Il personale delle imprese esecutrici dovrà essere informato preventivamente sulle zone a cui può accedere; è fatto divieto di accedere ad aree diverse da quelle oggetto della specifica attività lavorativa.

Ove possibile l'area in cui avvengono le attività lavorative dell'impresa esecutrice sarà libera da persone e mezzi durante i lavori. Ove ciò non sia possibile l'area di svolgimento delle lavorazioni dovrà essere opportunamente segnalata e/o segregata. L'ingresso nella zona di lavori di persone o mezzi provocherà un immediato arresto delle lavorazioni. Si potrà procedere solo dopo aver liberato l'area e ripristinato le condizioni di sicurezza.

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

Vanno realizzate, da parte delle imprese esecutrici, le recinzioni di tutte le aree di lavoro interessate dal rischio di caduta di oggetti dall'alto, di caduta di persone dall'alto, di contatto con linee elettriche o con organi in movimento temporaneamente non protetti per esigenze operative, ed in genere di tutte le zone il cui accesso potrebbe essere fonte di rischio. Le recinzioni dovranno essere mantenute fino al termine delle lavorazioni. Secondo le necessità di delimitazione potranno essere utilizzate le seguenti modalità di recinzione:

barriere su cavalletti, coni, catenelle bicolore, nastro segnaletico a strisce diagonali



L'accesso all'area di lavoro delimitata dovrà essere vietato, con apposizione di apposita cartellonistica, ai non addetti ai lavori



o, nel caso di presenza di pavimento bagnato, con l'apposizione della seguente segnaletica o equivalente

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012



Per le lavorazioni per le quali è prevista la delimitazione dell'area di lavoro si vedano le schede specifiche.

1.6 AREE DI DEPOSITO

Nelle aree di deposito di materiale del committente, è depositato materiale non pericoloso che non può interferire con le lavorazioni delle imprese esecutrici. Sono presenti armadi in cui sono depositate pratiche relative all'attività lavorativa e attrezzature per l'espletamento della stessa.

1.7 IMPIANTI TECNOLOGICI

Il committente metterà a disposizione gli impianti di seguito riportati:

- impianto elettrico comprensivo di messa a terra.

Sarà cura dell'impresa appaltatrice assicurarsi che i propri lavoratori e quelli dei subappaltatori siano adeguatamente formati all'uso di quanto messo a disposizione.

1.8 MACCHINE E ATTREZZATURE PRESENTI

L'elenco delle macchine e delle attrezzature utilizzate dal committente che possono che sono presenti nei luoghi oggetto di intervento ed in uso da parte del personale sono le seguenti:

- videoterminali;
- stampanti;
- fax;
- fotocopiatrici.

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

Gli addetti delle imprese esecutrici non potranno utilizzare le macchine e le attrezzature del committente e non potranno effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o attrezzature.

Il personale delle imprese esecutrici non dovrà entrare nel raggio di azione di suddette macchine e attrezzature durante il loro funzionamento, ma dovrà attendere a debita distanza la fine delle operazioni.

Tutte le imprese utilizzatrici devono preventivamente formare i propri addetti sull'uso corretto delle macchine e delle attrezzature di uso comune.

1.9 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI

L'attività del committente non prevede l'utilizzo di agenti chimici durante lo svolgimento delle attività delle imprese esecutrici e quindi non si prevedono rischi interferenziali legati alla presenza/uso di agenti chimici da parte del personale del committente.

L'attività della committente finalizzata essenzialmente al lavoro d'ufficio comporta l'utilizzo di fotocopiatrici e stampanti. Il toner necessario alla stampa dei documenti è contenuto in involucri assolutamente sigillati, e questo garantisce la non manipolazione del toner da parte dell'operatore in caso di sostituzione di cartucce e la non dispersione di articolato in aria.

L'elenco delle sostanze chimiche significative utilizzate dalle imprese esecutrici è riportato nelle schede di valutazione delle singole attività con le relative prescrizioni sulle misure di prevenzione e protezione.

Tutte le sostanze andranno utilizzate correttamente secondo le norme di buona tecnica e secondo le eventuali indicazioni delle schede di sicurezza in dotazione.

1.10 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI

Non è prevista la presenza nelle aree di lavoro di agenti cancerogeni.

1.11 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Non si prevede l'esposizione ad agenti biologici.

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

1.12 ESPOSIZIONE A RUMORE

All'interno dei locali di lavoro del committente, l'esposizione quotidiana personale, ovvero quella media settimanale, risulta al di sotto dei valori inferiori di azione come definiti dal D. Lgs. 81/2008, e quindi non è presente il rischio di esposizione al rumore per gli addetti dell'impresa esecutrici.

1.13 PRESENZA DI RETI DI SERVIZI

Non sono presenti opere aeree in grado di interferire con l'attività delle imprese esecutrici. Comunque prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

2. GESTIONE DELLE EMERGENZE

2.1 PRESIDI, DISPOSITIVI ANTINCENDIO E IMPIANTI DI SPEGNIMENTO

All'interno dell'edificio è presente un impianto di spegnimento costituito da una rete idrica con idranti UNI 45 e sono presenti, in posti accessibili e visibili e adeguatamente segnalati, una serie di estintori portatili a polvere di classe estinguente 34 A – 233 BC. In particolare è presente un estintore nell'atrio al piano terra, tre estintori all'interno degli uffici, un estintore sul vano scale ed un estintore nell'atrio al piano primo.

2.2 USCITE DAI LOCALI E USCITE DI PIANO

Gli edifici dispongono di adeguati percorsi d'esodo che immettono su uscite utilizzabili in caso di emergenza.

I percorsi d'esodo e le uscite di emergenza dovranno essere mantenute sempre libere da ostacoli, rese accessibili e fruibili.

Le imprese esecutrici, prima dell'inizio dei lavori, si accerteranno che tutti i propri lavoratori nonché quelli dei subappaltatori siano a conoscenza dell'ubicazione delle vie di fuga e dei percorsi più brevi per raggiungerle. Le imprese esecutrici dovranno inoltre mantenere sgombre da ostacoli intralci, attrezzature, durante i propri lavori, tali percorsi e uscite, garantendone la fruibilità.

2.3 RISCHIO DI INCENDIO

In considerazione delle lavorazioni previste, saranno presenti materiali infiammabili e combustibili. Le principali fonti di rischio che si possono avere sono così schematizzabili:

- impianti elettrici.

Nell'ambito del fabbricato oggetto di intervento, i luoghi in cui il pericolo d'incendio è più elevato sono i seguenti:

- deposito di materiale cartaceo.

L'impresa appaltatrice garantirà la presenza di un addetto all'emergenza.

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

2.4 PROCEDURE DI EMERGENZA

Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza.

Le eventuali prescrizioni saranno rese note ai Referenti per la sicurezza di ciascuna ditta presente nell'area dei lavori in oggetto.

Ove le lavorazioni svolte comportino la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di impianto di segnalazione di allarme antincendio, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il committente.

In caso di emergenza si dovrà avvertire il personale del committente.

Nel caso in cui l'attività lavorativa sia svolta in orari che non prevedono la presenza del personale del committente, in caso di emergenza gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno attivare i soccorsi esterni.

Sarà cura dell'impresa esecutrice organizzare e mantenere operativo un proprio servizio di emergenza, avvalendosi di idoneo personale addetto e formato secondo le prescrizioni di legge vigenti.

L'impresa esecutrice dovrà assicurarsi che tutti i suoi lavoratori presenti presso i luoghi di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza.

Sarà cura dell'Impresa tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati nell'appalto. Una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata.

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

3. PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI

3.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE

Alle **imprese appaltatrici** competono i seguenti obblighi:

1. comunicare al committente i nominativi dei propri eventuali subappaltatori prima dell'inizio dei lavori;
2. comunicare al committente il nome del Referente prima dell'inizio dei lavori e comunque con anticipo tale da consentire al committente di attuare quanto previsto dal presente documento;
3. fornire ai propri eventuali subappaltatori:
 - copia del presente documento e dei successivi aggiornamenti;
 - l'elenco dei documenti da trasmettere al committente;
 - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
4. recuperare dai propri subappaltatori in tempo utile la documentazione richiesta e trasmetterla al committente;
5. convocare i propri subappaltatori per le eventuali riunioni di coordinamento indette dal committente; salvo diversa indicazione, la convocazione dovrà essere inviata a tutti i subappaltatori indistintamente;
6. fornire collaborazione al committente per l'attuazione di quanto previsto dal documento.

Tutte le **imprese esecutrici** dovranno inoltre:

1. fornire la loro disponibilità per la cooperazione ed il coordinamento con le altre imprese esecutrici e con i lavoratori autonomi;
2. formare i lavoratori destinati alle attività lavorative da svolgere presso i locali del committente sulle procedure, sugli obblighi e sulle prescrizioni contenute nel presente documento;
3. disporre di idonee e qualificate risorse, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle lavorazioni;

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

4. assicurare:

- il mantenimento delle zone di lavoro in condizioni ordinate e di salubrità;
- idonee e sicure postazioni di lavoro;
- corrette e sicure condizioni di movimentazione dei materiali;
- il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Le imprese esecutrici hanno l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento.

Qualsiasi variazione, richiesta dalle imprese esecutrici, a quanto previsto dal presente documento, dovrà essere approvata dal committente.

3.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI

I lavoratori autonomi dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 26 e dall'art. 21 del Decreto e dal presente documento e rispettare le indicazioni loro fornite dal committente. Dovranno inoltre partecipare alle riunioni di coordinamento eventualmente indette dal committente e cooperare con gli altri soggetti presenti per l'attuazione delle azioni di coordinamento.

3.3 SOSPENSIONE DELLE LAVORAZIONI

In caso di inosservanza delle prescrizioni, delle misure di sicurezza, delle misure coordinamento e cooperazione indicate dal committente nel presente documento, delle norme in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il committente potrà, anche attraverso suoi incaricati chiaramente identificabili, ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e delle misure indicate nel presente documento e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'impresa esecutrice.

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

4. DOCUMENTAZIONE

Fermo restando l'obbligo dell'impresa appaltatrice di tenere tutta la documentazione prevista per legge, ogni impresa appaltatrice deve consegnare al committente (per sé e per le eventuali imprese sue subappaltatrici) la seguente documentazione:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura non anteriore a tre mesi e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 445 del 28/12/2000;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007;
- Il Piano Operativo per la Sicurezza (POS), per le attività rientranti nell'allegato X del D. Lgs. 81/2008;
- Dichiarazione di ricevimento del presente documento (rif. mod. IMP-1);
- Comunicazione del nominativo del proprio referente (rif. mod. IMP-3).

Ogni lavoratore autonomo deve consegnare al committente la seguente documentazione:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura non anteriore a tre mesi e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 445 del 28/12/2000;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007;

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

- Dichiarazione di ricevimento del presente documento (rif. mod. IMP-1).

Per quanto riguarda le imprese subappaltatrici, la trasmissione al committente della documentazione richiesta avverrà tramite l'impresa appaltatrice.

Documentazione inerente impianti, macchine ed attrezzature

Ogni macchina o attrezzatura in dotazione alle imprese esecutrici o ai lavoratori autonomi deve essere accompagnata dal suo Manuale di uso e manutenzione e da una copia dei verbali di formazione e addestramento dei lavoratori incaricati al loro uso.

Durante le lavorazioni va tenuta presso il luogo di svolgimento delle stesse, a cura dell'impresa esecutrice, la seguente documentazione:

Durante le lavorazioni vanno tenuti presso il luogo di svolgimento delle stesse, a cura dell'impresa la seguente documentazione:

- copia delle schede di sicurezza delle sostanze che saranno utilizzate.

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

5. PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento sarà allegato ai contratti di appalto o d'opera.

L'accettazione del presente documento potrà avvenire mediante sottoscrizione della sezione A e delle schede specifiche da parte dell'appaltatore (impresa o lavoratore autonomo) o mediante invio della comunicazione contenuta nell'allegato mod. IMP-1.

Le imprese subappaltatrici comunicheranno l'avvenuta presa visione ed accettazione del documento mediante l'invio della comunicazione contenuta nell'allegato mod. IMP-2.

Gli aggiornamenti del presente documento sono a cura del committente e saranno forniti all'impresa appaltatrice a mezzo di fogli integrativi o sostitutivi datati, firmati e con chiara indicazione della sezione del documento che integrano o sostituiscono. All'impresa appaltatrice, compete l'obbligo di trasmettere gli aggiornamenti ai propri eventuali appaltatori e subappaltatori (imprese e lavoratori autonomi).

Le imprese esecutrici dovranno comunicare per iscritto, con anticipo di almeno 10 giorni, al committente eventuali nuove lavorazioni non previste nel presente documento.

Qualora in corso d'opera si presentino interferenze non previste, le stesse dovranno essere tempestivamente comunicate al committente ed autorizzate, previo aggiornamento del presente documento.

5.1 MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE

Per il coordinamento e la cooperazione il committente si riserva la facoltà di indire la riunione fra le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi.

I referenti delle imprese convocati dal committente sono obbligati a partecipare.

La verbalizzazione delle riunioni svolte diviene parte integrante dell'evoluzione del presente documento in fase operativa (mod. IMP-4).

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

5.2 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza, secondo quanto riportato nell'art. 26 comma 5 del Decreto, sono definibili come: *“i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.”*

Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Alcune misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, sono ad esempio:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.);
- gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- la formazione sulle procedure previste nel DUVRI.

Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.

Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature si è fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

L'indicazione dei costi per la sicurezza sono riportati in coda ad ogni singola scheda, facente parte del presente documento redatta per le lavorazioni previste all'interno dell'edificio oggetto delle lavorazioni e delle relative pertinenze, e saranno indicati nei singoli contratti di appalto.

5.3 CONSIDERAZIONI FINALI

Nel rispetto dei principi di autonomia e responsabilità propri di ciascun Datore di Lavoro e di ciascuna impresa esecutrice, questo documento non intende in alcun modo limitare o esaurire gli obblighi specifici e le responsabilità dei predetti soggetti così come previste dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le imprese esecutrici sono comunque tenute al più rigoroso rispetto delle normative vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sull'igiene del lavoro e sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Si ricorda, infine, che ciascuna impresa appaltatrice è tenuta ad osservare e far osservare alle imprese da lei incaricate l'intero sistema normativo e regolamentare vigente in materia di sicurezza, igiene, prevenzione, infortuni sul lavoro e prevenzione antincendi.

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

6. FIRME DI ACCETTAZIONE

Il presente documento è composto da n. 23 pagine numerate in progressione, dagli allegati mod. IMP-1, mod. IMP-2, mod. IMP-3, mod. IMP-4, dalle planimetrie e dalle schede di valutazione delle specifiche lavorazioni.

Il presente documento è conservato presso la sede interessata dalle lavorazioni descritte.

Con la presente sottoscrizione esso si intende letto, compreso ed accettato in ogni sua parte.

Il Committente

Imprese	Legale rappresentante ¹	Referente ²
	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____
	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____

Lavoratore autonomo		Firma ¹

¹La firma può essere sostituita dalla trasmissione del Mod. IMP-1.

²La firma può essere sostituita dalla trasmissione del Mod. IMP-4.

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

MODULISTICA DI SUPPORTO

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

MOD. IMP-1: DICHIARAZIONE RELATIVA AL RICEVIMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/2008

A CURA DI TUTTI GLI APPALTATORI (IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI)

Spett.le
Unione Pratiarcati
Via Roma n. 224
35020 - ALBIGNASEGO

OGGETTO: Lavori di _____
Sede: Comando Polizia Locale
Ricevimento del Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, incaricata dell'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- _____

DICHIARA

- di aver ricevuto il D.U.V.R.I., revisione n. 00, parte A e scheda specifica S01;
- di aver letto, compreso ed accettato il Documento di cui sopra in ogni sua parte;
- di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai contenuti del D.U.V.R.I..

Si impegna ad attuare la medesima procedura per ogni variazione del Documento di cui sopra.

In fede

_____, li ___/___/___

Il legale rappresentante

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

MOD. IMP-2: DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON LA TRASMISSIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/2008

A CURA DELLE IMPRESE SUBAPPALTATRICI

Spett.le
Unione Pratiarcati
Via Roma n. 224
35020 - ALBIGNASEGO

OGGETTO: Lavori di _____

Sede: Comando Polizia Locale

Adempimenti relativi alla diffusione Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, incaricato dall'impresa _____ appaltatrice dell'esecuzione dei seguenti lavori:

- _____
- _____

DICHIARA

- di aver ricevuto il D.U.V.R.I., revisione n. 00, parte A e scheda specifica S01;
- di aver letto, compreso ed accettato il Documento di cui sopra in ogni sua parte;
- di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai contenuti del D.U.V.R.I.;

In fede

_____, li ___/___/___

Il legale rappresentante

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

MOD. IMP-3: NOMINA DEL REFERENTE

A CURA DI TUTTI GLI APPALTATORI (IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI)

Spett.le
Unione Pratiarcati
Via Roma n. 224
35020 - ALBIGNASEGO

OGGETTO: lavori di _____

Sede: Comando Polizia Locale

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ nomina il (eventuale titolo di studio) _____ (nome e cognome) _____, quale REFERENTE per i lavori in oggetto, e dichiara di avergli tempestivamente consegnato ed illustrato il D.U.V.R.I., revisione n. 00.

I compiti del REFERENTE sono contenuti nel paragrafo "Definizioni ed abbreviazioni" del D.U.V.R.I.. Il referente, tra l'altro, è tenuto ad essere sempre presente in cantiere, anche qualora vi fosse un solo lavoratore dell'Impresa.

In fede

_____, li ___/___/___

L'impresa

(Timbro e firma)

Si conferma l'accettazione di quanto sopra riportato e in particolare la presenza continua sui luoghi oggetto di lavorazione anche nel caso vi fosse un solo dipendente dell'impresa.

Per accettazione

IL REFERENTE

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

MOD. IMP-4: VERBALE DI RIUNIONE COORDINAMENTO E OPERAZIONE PER LE ATTIVITÀ APPALTATE

Verbale di riunione di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008

Con il presente verbale si attesta che in data _____, presso _____, si è tenuta la riunione di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 per i lavori di _____.

Sono intervenuti per il committente:

- _____
- _____

Sono intervenuti per le imprese esecutrici:

- _____
- _____

I presenti convengono di aver letto il Documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 redatto dal committente al fine di ridurre o eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze.

Si concorda che il personale che dovrà effettuare i lavori è stato reso edotto dei rischi specifici presenti nell'area interessata dalle lavorazioni e degli eventuali ulteriori rischi derivanti da possibili interferenze imputabili a presenza di terze persone.

Oltre quanto già previsto dal DUVRI sono stati individuati i seguenti rischi:

- _____
- _____
- _____

per eliminare/ridurre i quali verranno adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- _____
- _____
- _____

Si sono altresì affrontati i seguenti argomenti, ad integrazione di quanto contenuto nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi:

- _____
- _____
- _____

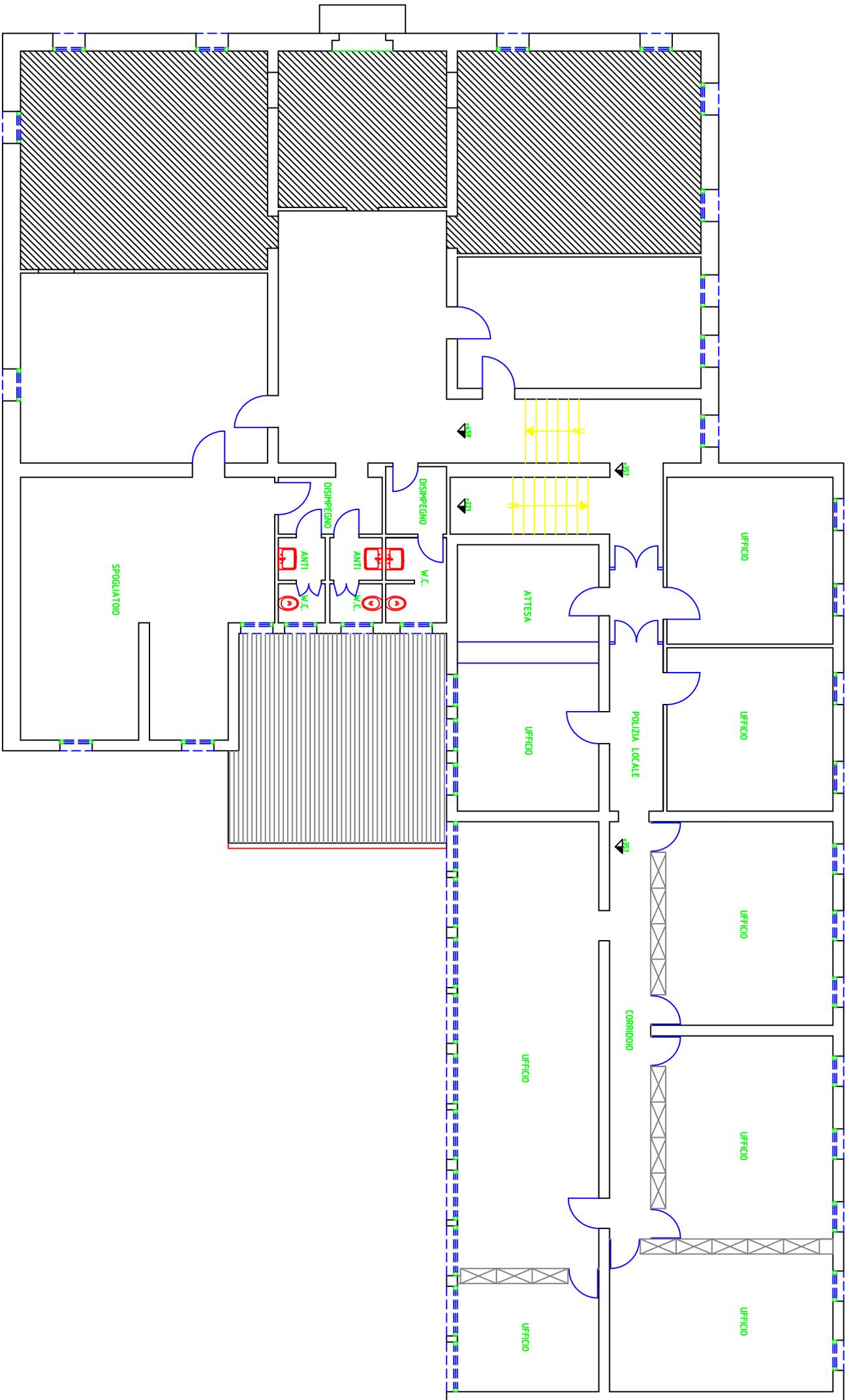
I partecipanti:

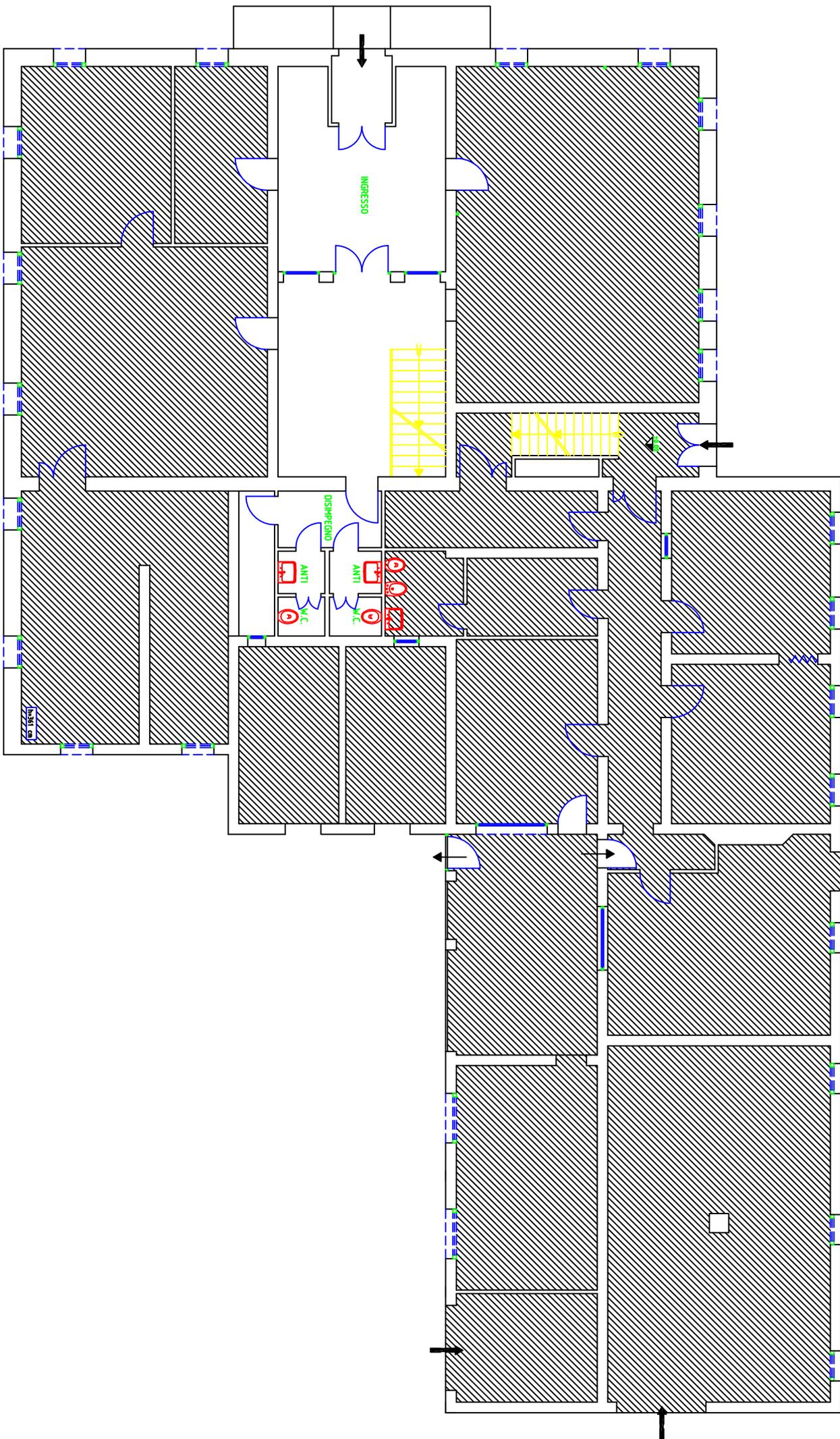
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

PLANIMETRIA







UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

SEZIONE B – SCHEDE SPECIFICHE

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

S01 Pulizia locali

Descrizione:

L'intervento consiste nella pulizia dei locali all'interno dell'edificio ospitante il Comando Polizia Locale.

L'attività comprende le seguenti operazioni:

- aerazione dei locali, svuotamento e pulizia dei cestini, lavaggio, disinfezione, deodorazione dei servizi igienici, scopatura pavimenti, raccolta differenziata dei rifiuti, spolveratura scrivanie, controllo e ricarica materiali di consumo (carta igienica, sapone, carta asciugamani) (**giornaliera**);
- pulizia zerbini, lavaggio pavimenti, de ragnatura, pulizia corrimano (**settimanale**);
- pulizia mobili oltre altezza uomo (**bisettimanale**);
- pulizia scaffali, mobili, espositori, spolveratura/aspirazione poltrone in stoffa, pulizia porte, maniglie, pulizia davanzali, pulizia lampadari e corpi illuminanti (**mensile**);
- pulizia termosifoni, spolveratura tende, lavaggio zerbini, lavaggio interno ed esterno finestre, portefinestre (**semestrale**).

Gestione delle emergenze:

Ai fini della prevenzione incendi gli addetti delle imprese esecutrici dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- è vietato fumare all'interno dell'edificio e nei luoghi ove ciò sia espressamente vietato da apposita segnaletica. È fatto divieto di fumare, di gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile all'interno ed in prossimità delle aree del committente;
- è vietato utilizzare apparecchi a fiamma libera senza specifica autorizzazione del committente e al di fuori delle aree appositamente dedicate;
- è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio materiali infiammabili e/o di manipolare materiali incandescenti o possibili fonti di innesco, salvo autorizzazione scritta del committente;
- è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio apparecchi di riscaldamento salvo autorizzazione scritta del committente;
- è vietato depositare materiali davanti ai presidi antincendio (estintori, idranti) e alle uscite di sicurezza;
- è vietato lasciare incustoditi strumenti o macchinari non preventivamente disabilitati nel loro funzionamento o comunque messi in sicurezza;
- è fatto obbligo di rispettare le procedure del committente in caso di emergenza con particolare riferimento ai percorsi di evacuazione e uscite di sicurezza da utilizzare.

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

S01 Pulizia locali

<i>Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente</i>		<i>Condizioni d'uso:</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio.
<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO ELETTRICO	<p>L'impresa esecutrice dovrà, nell'uso dell'impianto elettrico del committente, rispettare tutte le norme di sicurezza.</p> <p>In particolare il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra; eventuali collegamenti mobili, non dovranno comportare intralcio nelle vie di passaggio.</p> <p>Le derivazioni, anche a spina dovranno garantire il rispetto delle norme di sicurezza e sempre la copertura degli organi, dei congegni e delle apparecchiature di protezione.</p> <p>È vietato l'uso di triple per il collegamento della spina degli utilizzatori elettrici all'impianto elettrico del committente</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà utilizzare gli impianti elettrici del committente senza modificarli, manometterli o bypassare i dispositivi di sicurezza.</p> <p>Qualsiasi necessità di utilizzo dell'impianto elettrico da parte dell'impresa esecutrice che sia diverso da quello del normale uso delle prese elettriche, dovrà essere preventivamente richiesto ai referenti del committente per la necessaria autorizzazione.</p> <p>Nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica si dovrà richiedere autorizzazione al committente, concordare preventivamente con il committente i tempi di esecuzione in modo da non influire sull'attività del committente e si dovrà dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare. Inoltre ci si dovrà coordinare con il committente affinché vengano impartite chiare disposizioni di non effettuare manovre sugli impianti durante lo svolgimento degli interventi e si dovrà apporre il cartello "Lavori in corso, non effettuare manovre" in prossimità dei quadri elettrici.</p> <p>In caso d'incendio non utilizzare acqua su parti elettriche per estinguere l'incendio.</p>

<i>Descrizione dell'attività</i>	<i>Analisi dei rischi</i>	<i>Valut. rischio</i>	<i>Azioni di coordinamento e misure di sicurezza</i>
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le operazioni di pulizia dei locali avvengono con cadenza prestabilita	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi 	2	<p>Le attività di pulizia dovranno essere eseguite possibilmente al di fuori dell'orario di lavoro del personale del committente.</p> <p>Qualora sia presente personale o utenti prima di procedere all'intervento l'addetto dell'impresa esecutrice attenderà l'allontanamento delle persone o ne richiederà l'allontanamento temporaneo dai locali.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice potrà accedere solo ed esclusivamente ai locali oggetto della lavorazione e solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività. È fatto divieto di accedere a zone diverse da quelle per cui si è ricevuta l'autorizzazione o le aree in cui vi è preciso divieto di accesso indicato da apposita cartellonistica; nel caso in cui ciò sia necessario il personale dell'impresa esecutrice dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno chiedere aiuto,</p>

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

S01 Pulizia locali

			<p>collaborazione, assistenza per l'effettuazione dell'attività lavorativa al personale del committente o ad addetti di altre imprese esecutrici eventualmente presenti.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno utilizzare attrezzature, macchinari, prodotti e materiali di proprietà del committente.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento di tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Durante l'attività lavorativa si dovrà prestare particolare attenzione alla presenza di superfici vetrate evitando di urtarle direttamente o con materiale e attrezzature.</p> <p>Gli scaffali, armadi, mensole non dovranno essere sovraccaricate al fine di evitarne il ribaltamento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciati liberi ed accessibili.</p>
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Urti • Presenza del personale del committente • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi 	2	<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno accedere all'edificio dall'ingresso pedonale di via Roma. Gli eventuali automezzi dovranno essere parcheggiati negli appositi parcheggi pubblici presenti in prossimità dell'edifici e non potrà essere utilizzato il piazzale interno salvo diversa disposizione ed autorizzazione da parte del committente.</p> <p>Dall'atrio centrale gli addetti si recheranno presso i locali da sottoporre a pulizia utilizzando la scala presente.</p>
Carico/scarico del materiale	<ul style="list-style-type: none"> • Urti • Inciampo • Caduta 	2	<p>Durante le operazioni di carico/scarico di materiali necessari all'attività, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del committente e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>È fatto divieto di depositare il materiale lungo le vie di transito, le vie di fuga ed in prossimità delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio.</p> <p>Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciati liberi ed accessibili.</p> <p>Durante l'attività di trasporto del materiale all'interno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al referente del committente di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso. Al termine delle operazioni gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno ad informare il referente del committente che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile.</p>
Gli addetti dell'impresa esecutrice	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sostanze chimiche da 	2	<p>Il deposito dei prodotti per le pulizie potrà essere effettuato presso l'armadio presente nell'antibagno dei servizi igienici del personale. Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare</p>

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

S01 Pulizia locali

prelevano i materiali e le attrezzature necessarie a svolgere l'attività	personale non autorizzato • Utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato		attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti utilizzati, ponendo sotto chiave, una volta terminato il prelievo dei suddetti prodotti gli armadi destinati a contenerli.
Gli addetti danno inizio all'attività di pulizia dei locali.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro • Utilizzo di sostanze chimiche • Urti • Inciampo • Caduta 	2	<p>Prima di procedere alla pulizia, nel caso in cui nei locali siano ancora presenti persone, si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre a pulizia, mediante apposizione di catenella bicolore e segnaletica di divieto di accesso, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali locali dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Gli addetti non effettueranno operazioni di pulizia nei locali dove sia ancora presente personale del committente e/o di altre imprese e/o utenti esterni. Solo quando i suddetti locali verranno abbandonati, l'impresa procederà con gli interventi di pulizia.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice, in prossimità della zona di intervento, dovrà esporre apposita segnaletica indicante pavimento bagnato o divieto di accesso alla zona.</p> <p>Nell'esecuzione delle lavorazioni che possono comportare eventuale caduta di oggetti dall'alto, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno segnalare e segregare le aree a terra corrispondenti alle proiezioni verticali di tutte le aree in cui vi sia possibile rischio di caduta di materiali dall'alto a seguito dell'attività svolta, mediante ad esempio l'utilizzo di catenelle bicolori e di cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Le attività di pulizia in corrispondenza delle porte poste sulle uscite di emergenza dovranno essere effettuate in assenza del personale del committente o di altre persone.</p> <p>I vetri presenti sugli infissi non sono da considerarsi di sicurezza di conseguenza nelle attività di pulizia degli stessi gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno porre particolare attenzione a non urtarli direttamente o con materiali e attrezzature.</p> <p>I prodotti di pulizia dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>I prodotti di pulizia presenti nella zona delle lavorazioni dovranno essere custoditi in luogo apposito, accessibile solo al personale addetto.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni verificare che sul pavimento e sui percorsi di lavoro non siano presenti ostacoli. I metodi e gli attrezzi di pulizia dovranno essere adeguati alla superficie da trattare. Durante la pulizia e la manutenzione gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno fare attenzione a non creare nuove situazioni di rischio che potrebbero causare scivolamenti e cadute e controllare regolarmente che i pavimenti non siano danneggiati e chiedere, se necessario, che vengano effettuati gli interventi di manutenzione necessari. Gli elementi su cui un lavoratore può potenzialmente scivolare e cadere sono: buche, avvallamenti, crepe, tappeti e tappetini.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite durante le operazioni di lavoro, ed inoltre, dovranno sempre essere riposte negli appositi locali di deposito alla fine degli interventi. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p>

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

S01 Pulizia locali

Termine delle operazioni ed allontanamento dalla zona di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Urti • Presenza del personale del committente • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi 	2	<p>Le attrezzature i materiali ed i prodotti non dovranno essere lasciati incustoditi né all'interno né all'esterno dell'edificio.</p> <p>A lavori ultimati, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, ecc..</p> <p>Gli eventuali carrelli utilizzati per la pulizia dei locali dovranno essere scaricati dai prodotti chimici che dovranno essere depositati in armadio chiuso a chiave.</p> <p>Al termine dell'attività lavorativa le finestre e le porte di accesso dovranno essere chiuse, le luci di ogni locale dovranno essere spente e le apparecchiature elettriche dovranno essere scollegate.</p> <p>I rifiuti ed i materiali di scarto provenienti dall'attività di pulizia dei locali dovranno essere raccolti ed insacchettati; eventuali materiali non insaccabili (cartoni, scatoloni e simili) dovranno essere ridotti di volume. Tutti i rifiuti dovranno essere conferiti presso gli appositi contenitori per la raccolta differenziata posizionati all'esterno dell'edificio.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p>
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, impatti, compressioni • Elettrocuzione • Tagli • Lesioni 	2	<p>Le attrezzature dovranno essere utilizzate conformemente a quanto prescritto nel libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo le norme di buona tecnica, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza.</p> <p>Le attrezzature non dovranno essere lasciate incustodite. Al termine del loro utilizzo dovranno essere riposte in luogo sicuro e comunque non accessibile ai non addetti ai lavori.</p> <p>Per le attrezzature alimentate a corrente elettrica al termine dell'utilizzo o in caso di pause si dovrà provvedere a scollegarle dalla presa di corrente.</p> <p>Le eventuali chiavi di accensione delle attrezzature dovranno essere rimosse dal quadro comandi qualora le attrezzature non siano utilizzate e sorvegliate.</p> <p>Nell'utilizzo di elettrostrumenti alimentati con predisposizione di cavi di prolunga, questi ultimi dovranno essere raggruppati e contenuti in modo tale da non creare intralcio, anche temporaneo, alle lavorazioni ed al passaggio del personale che opera nelle adiacenze.</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature le stesse non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>
Attrezzi d'uso manuale	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, ecc 	1	<p>Le eventuali attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite sul luogo delle operazioni.</p> <p>Utilizzare le attrezzature solo per lo scopo per cui sono state progettate e realizzate.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre in apposita custodia.</p>
Elettrostrumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, impatti, 	2	<p>Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220V), o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (50V).</p>

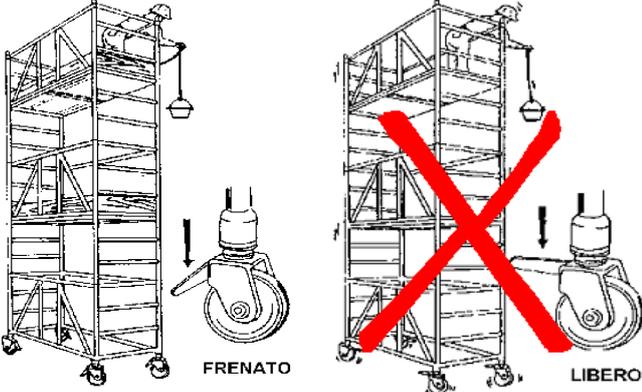
UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

S01 Pulizia locali

	<ul style="list-style-type: none"> compressioni •Elettrocuzione 		<p>Controllare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione.</p> <p>Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.</p> <p>Interrompere l'alimentazione elettrica nelle pause di lavoro.</p> <p>Segnalare eventuali malfunzionamenti</p> <p>Dopo l'uso scollegare elettricamente l'utensile.</p>
Aspirapolvere	<ul style="list-style-type: none"> •Inciampo, caduta 	①	<p>L'aspirapolvere dovrà essere utilizzata conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Per l'uso dell'impianto elettrico riferirsi alla parte generale della presente scheda.</p> <p>È vietato l'uso di triple per il collegamento della spina dell'aspirapolvere all'impianto elettrico del committente.</p> <p>Gli addetti dovranno evitare che il cavo di alimentazione attraversi i locali, nel caso ciò non sia possibile la zona di lavoro dovrà essere segregata e resa inaccessibile al personale del committente e/o di altre imprese esecutrici.</p>
Lavapavimenti	<ul style="list-style-type: none"> •Inciampo, caduta 	②	<p>La lavapavimenti dovrà essere utilizzata conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Per l'uso dell'impianto elettrico riferirsi alla parte generale della presente scheda.</p> <p>La ricarica delle batterie dell'attrezzatura dovrà avvenire in appositi locali individuati d'accordo con il referente del committente.</p> <p>Nell'uso dell'attrezzatura all'interno si dovrà procedere a passo d'uomo, verificando che le aree di lavoro siano libere da persone e materiali.</p> <p>La macchina deve essere utilizzata esclusivamente da personale autorizzato ed istruito all'uso.</p> <p>Non appoggiare mai contenitori di liquidi sulla macchina.</p> <p>La macchina deve eseguire le operazioni di lavaggio ed asciugatura contemporaneamente. Operazioni diverse dovranno essere eseguite in zone vietate al passaggio di persone non addette. Le zone di pavimento umido vanno indicate chiaramente con appositi cartelli segnalatori.</p> <p>Per ogni intervento di manutenzione è indispensabile togliere l'alimentazione elettrica della macchina.</p> <p>Non lavare la macchina con getti d'acqua diretti o in pressione, o con sostanze corrosive.</p> <p>Prima di utilizzare la macchina, verificare che tutti gli sportelli e le coperture siano posizionati come indicato di solito nel manuale di uso e manutenzione.</p> <p>Quando la macchina dovrà essere messa a riposo, provvedere allo smaltimento appropriato dei materiali in essa contenuti, specialmente oli, batterie e componenti elettronici.</p>
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> •Caduta dell'operatore e ribaltamento scala •Caduta di oggetti •Ribaltamento 	②	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il del committente.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi</p>

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

S01 Pulizia locali

			<p>antincendio. Prima di iniziare eventuali lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore • Caduta di oggetti • Ribaltamento 	<p>2</p>	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale del committente e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento.</p> <p>Durante l'uso le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
			

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

S01 Pulizia locali

Sostanze e prodotti utilizzati:			
Detergenti, candeggina	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo improprio di sostanze chimiche • Inalazione di agenti chimici 	<p>1</p>	<p>I prodotti di pulizia dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e/o di altra impresa esecutrice e/o di terzi e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza) e dovranno attenersi alle istruzioni che accompagnano il prodotto soprattutto per quanto riguarda: modalità di diluizione (evitare di utilizzare il prodotto concentrato o sciolto in acqua troppo calda, che nel caso della candeggina e dell'ammoniaca ne favorisce l'evaporazione; non mescolare tra di loro i prodotti, in particolar modo candeggina con acido muriatico, con anticalcare o con ammoniaca, ecc.).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>Le sostanze chimiche classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
Deposito e movimentazione materiali:			
Il locale deposito per il deposito sono messi a disposizione dal committente	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato • Utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato 	<p>1</p>	<p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo.</p> <p>I materiali utilizzati e le attrezzature durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice dalla zona di lavoro, dovranno essere rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori. Tali zone potranno essere eventualmente concordate con il referente del committente.</p> <p>I materiali e le attrezzature dovranno essere disposti o accatastati in modo da evitare il crollo o il ribaltamento.</p> <p>Le attrezzature e/o materiali dovranno essere disposti in modo tale da non ostruire i passaggi, corridoi, le vie di fuga, le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori presso i locali.</p> <p>Il deposito temporaneo del materiale e/o delle attrezzature necessarie alle lavorazioni dovrà avvenire solo in aree delimitate e segnalate, e comunque in modo da non ostruire i percorsi per l'esodo e le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio.</p>
Interferenze con terzi:			

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

S01 Pulizia locali

<p>Presenza di personale del committente di addetti di altre imprese esecutrici o di terzi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampi, urti • Caduta di oggetti • Scivolamenti • Ribaltamenti 	<p>3</p>	<p>Gli addetti inizieranno le pulizie nei locali in cui non vi è la presenza di personale del committente. Nelle parti comuni, corridoi e atrii il personale adibito alla pulizia dovrà provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di superfici bagnate e scivolose ed eventualmente alla delimitazione dell'area di lavoro con appositi dispositivi, ad esempio catenella bicolore.</p> <p>Durante l'orario di svolgimento dell'attività lavorativa, per nessuna ragione va consentito al personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e di altre persone eventualmente presenti di accedere all'area di lavoro.</p> <p>Qualora sia necessario l'ingresso del personale del committente o di altre imprese esecutrici ciò dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecuttrice ed avvenire al di fuori dell'orario di svolgimento dell'attività lavorativa dell'impresa.</p> <p>Nel caso in cui sia necessario l'intervento di personale di altre imprese o del committente durante l'orario di lavoro, il personale dell'impresa esecuttrice dovrà momentaneamente sospendere le lavorazioni spegnendo e mettendo in sicurezza le attrezzature e mettendo in sicurezza i locali.</p> <p>Le attrezzature, i materiali, le sostanze chimiche non dovranno essere lasciati incustoditi. Inoltre non dovranno ridurre le dimensioni delle vie di transito, dei percorsi d'esodo e non dovranno precludere l'accesso alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio.</p> <p>In caso di interferenza con terzi, le aree di lavoro e i depositi di materiale ed attrezzature di lavoro dovranno essere delimitate e segnalate ad esempio mediante l'installazione di catenella bicolore e apposizione di segnaletica recante il divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Le lavorazioni rumorose dovranno essere svolte fuori dell'orario di lavoro o comunque in assenza di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Gli addetti delle imprese esecutrici dovranno inoltre adottare le seguenti misure di prevenzione protezione, al fine di eliminare o rendere comunque minimi i rischi di interferenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • obbligo di rispettare le misure di prevenzione e sicurezza indicate nel DUVRI; • concordare le tempistiche di intervento e di accesso ai locali con il committente, onde evitare eventuali sovrapposizioni e interferenze con le altre attività esercitate all'interno dell'edificio; • obbligo di non trattarsi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito; • divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori; • disporre eventuali attrezzature e/o materiali in modo tale da non ostruire o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori; • divieto di manomettere cavi, prese elettriche o quadri elettrici; • obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni, segnaletiche ed in specie ai divieti e prescrizioni indicati nei cartelli segnaletici presenti all'interno dei locali e del sistema viario; • divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o attrezzature. Gli interventi manutentivi che richiedono la rimozione dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni dovranno essere
--	---	-----------------	---

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

S01 Pulizia locali

			<p>preventivamente concordati con il committente e eseguiti secondo quanto riportato nelle schede specifiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> • divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone; • sono vietati interventi che comportino la modifica e/o manomissione degli impianti presenti (elettrico, riscaldamento, idraulico), ove ciò sia necessario sarà cura dell'impresa esecutrice richiedere ed ottenere preventiva autorizzazione da parte del committente; • obbligo di usare dispositivi di protezione individuale, previsti dalla valutazione aziendale, eventualmente integrati con quelli necessari ad una sicura permanenza nei locali ed all'esecuzione dei lavori oggetto dell'intervento; • obbligo di esporre, durante tutta la permanenza all'interno dell'edificio, apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; • segnalare immediatamente al committente eventuali incidenti, mancati incidenti, situazioni anomale e rischi non previsti ma individuati dall'impresa esecutrice in sito, con l'obbligo di sospensione dei lavori sino a quando non saranno eliminate le cause.
--	--	--	---

UNIONE PRATIARCATI Comando Polizia Locale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Roma n. 224 – Albignasego	Revisione n. 00 luglio 2012

S01 Pulizia locali

Valutazione dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

SEGNALETICA	n.	prezzo unitario	totale
Cartello alluminio "Divieto di Accesso" mm 333 x 125	1	3,27	3,27
Cartello alluminio "Pericolo sostanze chimiche" mm 333 x 125	1	3,27	3,27
Cavalletto giallo bifacciale con n. 2 cartelli "Pericolo pavimento bagnato"	1	25,89	25,89
TOTALE			€ 32,43

DELIMITAZIONI	n.	prezzo unitario	totale
Catena bianco/rosso (m)	10	1,16	11,62
Paletto bianco/rosso con base riempibile	2	13,79	27,59
TOTALE			€ 39,20

RIUNIONI	n. ore	prezzo unitario	totale
Partecipazione a riunione di coordinamento sulle disposizioni previste dal documento	1	25,82	25,82
TOTALE			€ 25,82

FORMAZIONE	n. ore	prezzo unitario	totale
Informazione e formazione degli addetti sulle misure di coordinamento e sulle prescrizioni previste nel presente documento	3	15,62	46,86
TOTALE			€ 46,86

TOTALE COSTI	€ 144,31
---------------------	-----------------

I costi così valutati sono pari a: € 144,31 e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	